

PROGETTO

1. Titolo

Giovanni Da Verrazzano: Traveller, Innovator and storyteller.

2. Descrizione del progetto

In occasione della Festa della Toscana dedicata all'innovazione e alle eccellenze toscane, proponiamo un laboratorio/spettacolo rivolto alla cittadinanza di Arezzo, dove il teatro diventa luogo di comunità e di incontro. Il nostro punto di partenza sarà la figura dell'esploratore Giovanni da Verrazzano che è il simbolo di due aspetti fondamentali: l'innovazione e il viaggio.

L'innovazione a livello pedagogico è fondamentale per non aver un approccio dogmatico nell'insegnamento, ma adattarsi invece alle esigenze emergenziali dei propri studenti con uno sguardo sempre nuovo. Andremo quindi a porre l'attenzione su un metodo pedagogico orizzontale di Peer o Tutor Education, che potremmo ulteriormente sviluppare con il concetto del Maestro Ignorante di Jacques Ranciere, che rifiuta una gerarchia delle intelligenze e democratizza la capacità di pensiero. Promuoviamo una pedagogia inclusiva, incoraggiando l'emancipazione attraverso la condivisione di saperi ed esperienze, in un processo orizzontale, sviluppando il sapere altrui e il proprio attraverso il reciproco confronto.

L'altro aspetto del nostro laboratorio sarà la scrittura creativa: attraverso una serie di compiti i tutor del laboratorio di teatro inviteranno i partecipanti a indagare il tema del viaggio, una preziosa metafora della capacità da parte dell'attore di mettersi in gioco, muoversi verso, desiderare, agire, per uscire da una propria zona di comfort e mettere in discussione le proprie certezze. Il punto di partenza sarà: "Che cos'è il viaggio per me?". Il risultato di questa esplorazione, che parte dalla scrittura creativa per poi culminare nella recitazione sul palco, sarà un monologo teatrale originale che parte dalle proprie tradizioni e arriva a cercare di afferrare questo presente incerto attraverso un approccio critico e vitale.

Riteniamo che il tema del viaggio sia sinonimo di ricerca e conoscenza, un prezioso strumento che può aiutare a fronteggiare quest'epoca di crescente instabilità, guerre e forme di governo che potremmo definire "democrature".

Le azioni proposte sono:

1. Un percorso laboratoriale aperto alla cittadinanza, focalizzato sulla scrittura creativa - Spunto e pretesto iniziale del lavoro sarà una serie di compiti forniti dal tutor per sviluppare la scrittura creativa partendo dalla figura di Giovanni da Verrazzano e sviluppando il tema del Viaggio. Si attingerà a piene mani dal contemporaneo chiedendo ai partecipanti di portare storie, fatti di cronaca, foto che rappresentano lo stato attuale del mondo, testi classici che possano aiutare a sviluppare le diverse tematiche. Costruito un "bozzetto drammaturgico", si passerà a sperimentare sul palco. Il laboratorio avrà una durata di tre mesi e si svolgerà nei locali del teatro Virginian.

2. Mise en Espace -I partecipanti sotto la guida dei tutor comporranno il proprio "Bozzetto d'opera": monologhi di narrazione, "Talk," "conferenze/spettacolo" dal titolo: "Giovanni Da Verrazzano: Traveller, Innovator and storyteller".

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Il progetto "Giovanni da Verrazzano: "Traveller, innovator and storyteller" proposto dalla Compagnia "La Filostoccola" in occasione della Festa della Toscana consiste in un laboratorio/spettacolo aperto alla cittadinanza, dove il teatro si fa luogo di comunità, incontro e

riflessione.

L'approccio innovativo di orizzontalità e il metodo di scrittura collettiva, guideranno i partecipanti del laboratorio teatrale ad indagare, una volta inquadrata la figura di Giovanni da Verrazzano, il tema del Viaggio. Un punto di partenza che li spingerà a prendere posizione, a difendere le proprie idee e a spostarsi dalla propria zona di comfort. Il risultato di questa esplorazione, che parte dalla scrittura creativa e culminerà nella recitazione sul palco, sarà un bozzetto d'opera teatrale originale che riflette sul presente di oggi e verrà messo in scena al Teatro Virginian al termine del laboratorio.

4. Finalità

Promozione della comunità e dell'incontro: Il progetto mira a creare uno spazio di dialogo, incontro e riflessione tra i cittadini attraverso il teatro.

Innovazione pedagogica e partecipazione orizzontale: Il progetto si basa su un approccio educativo innovativo che valorizza la partecipazione attiva e orizzontale dei partecipanti, adottando il concetto di Peer o Tutor Education, stimolando la collaborazione e la condivisione di saperi, permettendo a ogni partecipante di contribuire in modo significativo, senza una rigida gerarchia tra insegnanti e studenti.

Valorizzazione del patrimonio culturale toscano: Il progetto rende omaggio alla figura storica di Giovanni da Verrazzano, esploratore toscano, utilizzandolo come simbolo di conoscenza e innovazione.

Inclusività e sviluppo del pensiero critico: Il progetto promuove una pedagogia inclusiva, valorizzando la diversità delle esperienze personali e culturali.

5. Modalità realizzative

Ci sarà una "call" rivolta cittadinanza di Arezzo. Una volta fatta la selezione, cominceremo il laboratorio sul "bozzetto d'opera": recupereremo tutto il materiale possibile attraverso il processo di ricerca attiva che sarà effettuato dai partecipanti e i testi teatrali o letterari messi a disposizione dai tutor. Durante il laboratorio verranno utilizzati strumenti innovativi e tecniche di improvvisazione teatrale e esercizi specifici partendo dalla domanda "Che cosa è per me il viaggio?", un esercizio incentrato sui temi della partecipazione civica e della responsabilità personale. Al termine del laboratorio, si passerà alla fase di mise en espace, dove i partecipanti metteranno in scena i loro monologhi e testi sviluppati durante il laboratorio, basati sui temi centrali del progetto: il viaggio, l'innovazione e la responsabilità civica. Il risultato sarà uno spettacolo collettivo, intitolato "Giovanni da Verrazzano: Traveller, innovator e storyteller".

L'allestimento della messa in scena sarà a cura della Compagnia Teatrale "La Filostoccola" e si svolgerà presso il Teatro Virginian di Arezzo.

6. Pubblici di riferimento

tutti, scuole secondarie, giovani e adulti, famiglie con bambini

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Destinatari diretti: cittadine/i maggiorenni, domiciliati nella provincia di Arezzo, senza limitazione di età, sesso, religione, provenienza, che beneficeranno del percorso laboratoriale in prima persona. Destinatari indiretti: Comunità di Arezzo, cittadini di ogni età, provenienza geografica o sociale, che assisteranno alla mise en espace. Un particolare riguardo sarà rivolto al pubblico giovane delle

scuole: da diversi anni infatti la Compagnia collabora con diversi istituti scolastici della città (tra i quali I.T.I.S. Galileo Galilei, Convitto Nazionale, Istituto Comprensivo “Margaritone”) curando progetti di audience development volti all’avvicinamento dei giovani al Teatro inteso anche come mezzo per approfondire determinate tematiche. Anche in questa occasione, coinvolgeremo i ragazzi di entrambe le scuole che saranno invitati ad assistere alla mise en espace e al momento di dibattito che ne seguirà.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **social network, RadioFly, Teletruria**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, manifesti**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Il piano promozionale e di comunicazione mutuerà le modalità da quelli messi in atto dalla Compagnia per ciascun evento e Stagione teatrale degli ultimi dieci anni di attività, tenendo il passo con gli sviluppi delle comunicazioni social.

L’ufficio stampa della Compagnia si occuperà dei rapporti con la stampa (televisione, radio, giornali locali, press on line). Verranno creati contenuti video legati al processo di lavoro durante il laboratorio appositamente pensati per la promozione dell’evento sui canali social della compagnia (FB-IG).

Stampe di manifesti, volantini e locandine saranno gestiti in maniera congrua all'evento e saranno affissi nei luoghi appositi concessi dalla Ica (Ufficio affissioni del Comune di Arezzo) o consegnati a mano da società che gestiscono appositamente questo tipo di distribuzione.

7.d Conferenza stampa prevista in data: **29/11/2024** a **Teatro Virginian**

7.e Inaugurazione prevista in data: **04/12/2024** a **Teatro Virginian**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo MISE EN ESPACE - Giovanni da Verrazzano

Tipologia spettacolo

Sede Teatro Virginian

Indirizzo Via de Redi 12

Comune Arezzo

Provincia AR

Data di inizio 27/02/2025

Data conclusione 27/02/2025

Orario 21

Titolo Laboratorio didattico

Tipologia laboratori didattici

Sede Teatro Virginian

Indirizzo Via de Redi 12

Comune Arezzo

Provincia **AR**

Data di inizio **15/12/2024**

Data conclusione **20/02/2025**

Orario **21.30**